

VERBALE

Riunione del CONSIGLIO DIRETTIVO SINchⁿ,
in svolgimento a Roma presso Policlinico Umberto I,
Via del Policlinico 155, Aula Guidetti
in data 12 Gennaio 2026

Presenti Online: Domenico d'Avella (Presidente), Corrado Iaccarino (Vicepresidente), Giuseppe Barbagallo (Segretario), Andrea Barbanera (Tesoriere), Filippo Flavio Angileri, Giuseppe Catapano, Luigi Maria Cavallo, Alessandro Frati, Tamara Ius, Riccardo Antonio Ricciuti, Cesare Zoia (Consiglieri).

Presenti Online: Maurizio Fornari (Past-President)

Assenti: Giuseppe Maria della Pepa, Angelo Pompucci (Consiglieri).

Ordine del Giorno della Riunione:

1. **Comunicazioni del Presidente**
 - **Definizione evento 13 Marzo, Padova**
2. **Comunicazioni del Segretario**
 - **Aggiornamenti 75° Congresso Nazionale SINch 2026, Catania**
 - **Definizione Topic Joint Meeting e Master Class (Focus Spine e Cranio)**
3. **Comunicazioni del Tesoriere**
4. **Richieste nuovi patrocini**
5. **Richieste nuovi soci**
6. **Varie ed eventuali**
 - **(da odg di Dicembre) Definizione lista 10 neurochirurghi da affiancare alla faculty ortopedica, come da richiesta SIOT per Master MCVS**
 - **Ore 15.00 Convocazione Referente ADN Kronos per aggiornamenti Ufficio Stampa**

1) Comunicazioni del Presidente

Il **Presidente Prof. d'Avella**, apre la riunione e introduce il tema relativo agli sviluppi recenti in merito al percorso di modifica statutaria, anticipando che tale percorso si intreccia direttamente con la definizione dell'evento denominato Next-Gen, previsto per il 13 marzo a Padova.

In merito all'inquadramento del percorso di riforma dello Statuto, informa il Consiglio Direttivo di aver ricevuto, nei giorni precedenti la riunione, un promemoria articolato da parte della Prof.ssa Chiara Cacciavillani, incaricata di supportare la Società nel percorso di revisione dello Statuto. Tale comunicazione, spiega, ha contribuito a chiarire ulteriormente le priorità da affrontare e a definire una sequenza logica degli interventi necessari. La Professoressa Cacciavillani si interfacerà con il Notaio Grassi Bertazzi per preparare una proposta di modifica dello Statuto.

Il Presidente sottolinea come, prima ancora di entrare nel merito di modifiche più ampie e strutturali dello Statuto, emerga con forza un tema preliminare e non rinviabile: la **definizione della sede istituzionale della Società**. Evidenzia come l'attuale assetto, legato alla sede professionale del Presidente pro tempore, non garantisca la stabilità e la chiarezza richieste dal punto di vista giuridico e amministrativo.

Prosegue spiegando che, secondo le indicazioni ricevute, la sede della Società deve essere identificabile in modo chiaro, con un indirizzo fisico preciso, e non può essere intesa come "sede mobile". In tale contesto, viene richiamato il fatto che molte società scientifiche analoghe hanno scelto di fissare la propria sede presso lo studio del commercialista o altro soggetto professionale incaricato della gestione amministrativa;

soluzione, questa, che garantisce continuità, presidio documentale e un primo filtro qualificato in caso di comunicazioni ufficiali o verifiche da parte delle autorità competenti.

Il Presidente Prof. d'Avella precisa che il punto non è tanto la figura del commercialista in sé, quanto la necessità di indicare una sede nominale stabile, completa di indirizzo e riferimenti, che consenta alla Società di essere pienamente "in sicurezza" dal punto di vista formale. Ribadisce che questo passaggio è da considerarsi prioritario rispetto ad altre ipotesi di riforma, incluse quelle più complesse come l'introduzione di nuove figure statutarie.

Segue un confronto tra i membri del Consiglio Direttivo, durante il quale più interventi convergono sulla necessità di affrontare tempestivamente la questione, riconoscendo che l'attuale situazione, pur avendo funzionato nella prassi, non è più adeguata rispetto al percorso di crescita e strutturazione che la SINCh sta intraprendendo.

In considerazione di questi aspetti il Presidente Prof. d'Avella, si ricollega alla **programmazione dell'evento del 13 marzo a Padova**, spiegando che tale appuntamento potrebbe rappresentare non solo un momento di confronto scientifico e istituzionale, ma anche un'occasione strategica per avviare formalmente alcune delle modifiche in discussione.

Viene illustrata l'idea di un evento che coinvolga, in modo strutturato e per la prima volta al di fuori di un contesto congressuale tradizionale, i Direttori delle Scuole di Specializzazione, i Direttori delle Unità Operative delle reti formative, nonché rappresentanti istituzionali del MUR e del Ministero della Salute. L'obiettivo dichiarato sarà quello di creare uno spazio dedicato a un confronto approfondito sui temi della formazione neurochirurgica e del passaggio generazionale, superando la frammentarietà delle discussioni che solitamente avvengono nei ritagli di tempo dei congressi.

Il Presidente evidenzia come l'evento dovrebbe avere un taglio fortemente informativo e istituzionale, evitando impostazioni dispersive o eccessivamente prolisse. Viene ipotizzata una durata contenuta, orientativamente di alcune ore, con un programma ben scandito, così da favorire una ampia partecipazione.

Nel corso della discussione emerge l'idea che l'invito che farà la società sarà un invito di carattere generale rivolto alle Scuole di Specializzazione, lasciando poi a ciascun Direttore la possibilità di indicare uno o due rappresentanti delle rispettive reti formative che di fatto parteciperanno. Tale impostazione consentirebbe, da un lato, di garantire una rappresentatività equilibrata e, dall'altro, di mantenere sotto controllo la dimensione complessiva dell'evento, anche in relazione alle ricadute organizzative ed economiche.

Il **Segretario, Prof. Barbagallo**, interviene suggerendo che, oltre ai Direttori delle Scuole, sarebbe opportuno individuare criteri chiari per la scelta dei rappresentanti delle reti formative in modo da evitare sovrapposizioni o dimenticanze.

Nel prosieguo della discussione, il **Dott. Catapano** propone di valorizzare ulteriormente l'evento prevedendo un breve spazio di presentazione per alcune Scuole di Specializzazione, individuate secondo un criterio simbolico. In particolare, viene suggerito che una possibilità potrebbe essere quella di coinvolgere la Scuola più antica e quella di più recente istituzione, così da rappresentare idealmente la storia e l'evoluzione della neurochirurgia italiana.

Il Consiglio accoglie favorevolmente l'idea, riconoscendone il valore simbolico e comunicativo, ma concorda sulla necessità di approfondire ulteriormente i dettagli prima di assumere decisioni definitive.

Il Presidente, riprende la parola e sottolinea come tutti questi elementi -sede, statuto, evento del 13 marzo- debbano essere letti come parti di un percorso unitario, finalizzato a rafforzare l'identità istituzionale della SINCh e a porre basi solide per le scelte future.

La **Segreteria Organizzativa** richiede un chiarimento riguardo alla gestione logistica e organizzativa dell'evento. In particolare, chiede se il Consiglio Direttivo sia già in grado di indicare i nominativi dei soggetti a cui inviare l'invito formale di partecipazione, così da poter definire le modalità di gestione delle

adesioni. Questo risulta particolarmente urgente, considerato che la disponibilità alberghiera è limitata a 50 camere per la sola notte del 12 marzo.

Su questo punto, il **Presidente, Prof. d'Avella**, invita il Consiglio Direttivo a concentrarsi sulla definizione del format dell'evento, ritenendolo un passaggio fondamentale, soprattutto per quanto riguarda il numero di partecipanti, l'ospitalità e la sostenibilità economica dell'iniziativa.

Nel corso della discussione emerge l'ipotesi di strutturare l'evento in modo da consentire, per una parte dei partecipanti, la possibilità di arrivare e rientrare in giornata, riducendo così il numero di pernottamenti necessari. Resta sottinteso che l'obiettivo sarà quello di prestare massima attenzione a coloro che provengono da aree geografiche più distanti per garantire l'ospitalità e assicurarsi una partecipazione massima all'evento.

Il **Segretario, Prof. Barbagallo**, evidenzia come, trattandosi di un appuntamento di rilevanza strategica per la Società, sia auspicabile favorire la più ampia partecipazione possibile, evitando soluzioni che possano essere percepite come limitative, ma riconosce che occorra trovare un equilibrio tra rappresentatività e sostenibilità.

Il **Presidente, Prof. d'Avella**, tornando sul punto, propone di procedere per gradi, ipotizzando un primo invito di carattere generale e rinviando a una fase successiva la definizione puntuale delle coperture logistiche, anche sulla base delle adesioni effettivamente pervenute. Viene condivisa l'opportunità di proseguire il confronto su questi aspetti anche al di fuori della riunione consiliare, attraverso comunicazioni rapide e informali tra i membri del Consiglio Direttivo, così da arrivare a una decisione condivisa in tempi brevi.

Il **Presidente, Prof. d'Avella**, ricorda che l'evento previsto per il 13 marzo rappresenterà anche l'occasione per lo svolgimento **dell'Assemblea Straordinaria della Società**. Informa il Consiglio Direttivo di alcuni aspetti importanti che riguardano la possibilità di voto online e la qualifica di socio avente diritto al voto per i quali si è confrontato con il Notaio.

Per quanto riguarda la qualifica di socio, informa il Consiglio Direttivo che sono da considerarsi tali tutti coloro regolarmente iscritti nel libro soci della Società. Ricorda, a questo proposito, che sono già stati esclusi coloro che risultavano morosi prima del 2021. Tutti gli altri iscritti sono da ritenersi soci attivi, con pieno diritto di partecipare alle votazioni. Nel caso in cui il Consiglio Direttivo ritenesse opportuno introdurre, come criterio aggiuntivo, la regolarità nel pagamento delle quote sociali per l'anno in corso, si precisa che l'ultima scadenza utile per il versamento è fissata in corrispondenza della chiusura del bilancio SINch, ovvero il 31 luglio 2026. Di conseguenza, anche i soci che non abbiano ancora saldato la quota alla data del 13 marzo sono comunque da considerarsi in regola, poiché la scadenza ufficiale è successiva e fissata al 31 luglio.

Su richiesta del Presidente, la **Segreteria Organizzativa** conferma che, nel caso di votazione telematica, non è più necessaria la delega e precisa che la SINch ha già possibilità di effettuare le votazioni online. In particolare, che tale modalità è stata già sperimentata con successo nel 2020. Utilizzando il medesimo sistema i soci potrebbero accedere con le proprie credenziali all'area riservata e votare in modo semplice e sicuro.

Il **Presidente** riporta l'esperienza recentemente vissuta in occasione del congresso della World Federation of Neurosurgical Societies (WFNS) a Dubai, dove il Presidente dell'assemblea ha proceduto con la lettura degli articoli da modificare e, successivamente, ha invitato i partecipanti a votare attraverso un link ricevuto sul proprio dispositivo mobile. Alcuni membri erano presenti fisicamente in sala, altri erano collegati da remoto, ma entrambi i gruppi hanno potuto partecipare alla votazione.

Il concetto chiave ribadito dal Presidente è che non vi è più necessità di delega, in quanto anche chi non è fisicamente presente ha la possibilità di esercitare il proprio diritto di voto da remoto tramite il proprio dispositivo personale.

Interviene il **Segretario** che evidenzia due aspetti fondamentali. Il primo riguarda la gestione delle operazioni di voto, che, a suo giudizio, dovrebbero essere affidate a una società esterna e indipendente, per garantire la massima trasparenza, neutralità e per evitare qualsiasi possibile contestazione. Il secondo aspetto riguarda la necessità di prevedere una finestra temporale ben definita per l'esercizio del voto, durante la quale coloro che partecipano in presenza potranno votare in sala e, contemporaneamente, coloro che sono collegati da remoto potranno votare online.

Il Segretario precisa, inoltre, l'importanza di distinguere questa modalità di voto dalla procedura di votazione attraverso l'area soci, che risponde a una diversa logica tecnica e organizzativa, e che verrà utilizzata per le elezioni. Conclude sottolineando la necessità di selezionare con estrema attenzione la società incaricata della gestione del voto, ritenendo questa una condizione essenziale per garantire la correttezza del processo e prevenire qualsiasi contestazione.

Per garantire la buona riuscita del processo e una comunicazione tempestiva su tutte le fasi operative, il Presidente conclude evidenziando la necessità di mantenere da subito un contatto diretto e costante tra i consiglieri, anche al di fuori delle sedi ufficiali.

2) Comunicazioni del Segretario

- **Aggiornamenti 75° Congresso Nazionale SINch 2026, Catania**
- **Definizione Topic Joint Meeting e Master Class (Focus Spine e Cranio)**

Prende la parola il **Segretario, Prof. Barbagallo**, per aggiornare il Consiglio Direttivo sullo stato di avanzamento dell'organizzazione del **75° Congresso Nazionale SINch 2026**, che si terrà a Catania dal 23 al 26 Settembre.

Il Segretario richiama quanto già discusso nelle precedenti riunioni e introduce alcune proposte di riorganizzazione del programma scientifico, in particolare per quanto riguarda la programmazione dei **Joint Meeting** con la FLANC e due **Masterclass**; in merito a queste ultime illustra la proposta di ridurre il numero delle **Consensus** a due, rispetto alle quattro svolte durante il congresso di Brescia, così da poter utilizzare gli slots temporali lasciati liberi dalle altre due consensus non più organizzate per due Masterclass.

Informa il CD che vorrebbe valorizzare maggiormente il contributo internazionale, in particolare attraverso il coinvolgimento degli ospiti stranieri della **FLANC** che saranno presenti a Catania; aggiunge che i referenti FLANC hanno già confermato il loro interesse e si stanno autonomamente organizzando per la partecipazione al Congresso in un numero ipotizzato di 20/30 delegati. Questo numero non rappresenterebbe una criticità, anche perché la collaborazione con **FLANC** si inserisce in un quadro più ampio che include anche il successivo evento **WANS** in svolgimento dal **26 al 28 settembre a Taormina**.

Il **Presidente Prof. d'Avella** interviene sottolineando l'importanza di implementare i rapporti con i colleghi internazionali, anche in un'ottica di rafforzamento del valore formativo dell'evento per gli specializzandi.

Prende nuovamente la parola il **Prof. Barbagallo**, che illustra lo sviluppo del programma delle Masterclass, condividendo con il Consiglio Direttivo il panel di relatori individuato. Precisa che si tratta di proposte preliminari, ricordando che erano già state individuate le due macroaree tematiche, cranio e spinale.

Per ciascuna delle due aree sono stati ipotizzati specifici moduli didattici, inizialmente della durata di circa un'ora e mezza ciascuno, comprensivi di presentazione e di discussione.

Il **Segretario** presenta nel dettaglio le proposte elaborate, aprendo la discussione sui nominativi proposti. Dal confronto emergono posizioni diverse.

In particolare, il **Dott. Zoia** esprime perplessità rispetto ad alcune proposte ritenute eccessivamente sbilanciate su profili senior, sottolineando l'importanza di favorire il ricambio generazionale.

Il **Prof. Cavallo** interviene evidenziando come l'esperienza rappresenti un elemento imprescindibile, soprattutto in contesti formativi di alto livello, e come non sia opportuno basare le scelte esclusivamente su criteri anagrafici.

Il **Prof. Frati** suggerisce l'opportunità di individuare criteri oggettivi di selezione, ad esempio legati all'attività chirurgica e clinica attuale dei relatori.

Il Consiglio Direttivo concorda pertanto sulla necessità di definire criteri più ampi e condivisi, che tengano conto dell'attività clinica, dell'esperienza scientifica e del ruolo formativo delle persone proposte. Inoltre, a seguito dell'ampia discussione, emerge unanimemente la proposta di estendere la durata delle sessioni a due ore, così da garantire uno spazio più adeguato al confronto e alla discussione con i partecipanti, con l'obiettivo di valorizzare la qualità dell'interazione scientifica.

Con riferimento all'**area cranio**, viene confermata la previsione di sei argomenti.

In merito ai moderatori proposti, il Consiglio Direttivo discute i nominativi iniziali proposti e suggerisce di modificarli inserendo il Prof. Santoro, Prof. Tomasello e il Prof. Borba.

Il **Dott. Zoia** ribadisce la propria contrarietà ai nominativi indicati, ritenuti complessivamente troppo senior. Il resto del Consiglio Direttivo approva le proposte di nominativi avanzati.

Per quanto riguarda l'**area spinale**, il Prof. Barbagallo illustra le motivazioni alla base delle sue proposte per i moderatori. Dopo un confronto anche in questo senso il Consiglio Direttivo propone di rivedere l'elenco dei moderatori, inserendo nel panel i Proff. Tessitore e Thome'.

Il Consiglio Direttivo concorda infine sulla necessità di rivedere complessivamente l'elenco dei moderatori per entrambe le aree, affidando al Segretario il compito di riformulare una proposta aggiornata da presentare nella prossima riunione di febbraio.

Esaurito questo argomento, Il **Segretario** introduce il tema relativo alla definizione di un percorso per l'individuazione di esperti che possano svolgere attività di consulenza medico-legale, chiedendo il supporto del Consiglio Direttivo nella stesura di una comunicazione da indirizzare ai soci.

Riferisce inoltre di aver avuto, prima delle festività natalizie, un confronto con il Dott. Delitala, che ha maturato una significativa esperienza in questo ambito. Per questo motivo, ritiene necessario avviare un passaggio formale, coinvolgendo direttamente la figura del Presidente SINch e richiedendo un incontro con tre istituzioni fondamentali:

1. Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati;
2. La Società Italiana di Medicina Legale (SIMLA);
3. Una rappresentanza della magistratura, individuando gli interlocutori corretti.

L'obiettivo, conclude, è quello di presentare ufficialmente la Società Italiana di Neurochirurgia come interlocutore competente e disponibile a collaborare per innalzare la qualità e l'affidabilità delle consulenze tecniche in ambito neurochirurgico.

Il **Tesoriere, Dott. Barbanera**, suggerisce di limitare inizialmente l'ambito di intervento a poche aree, che potrebbero essere ad esempio l'ambito cranio e l'ambito spinale, per rendere il percorso più gestibile. Pone l'accento sulla necessità di chiarire l'obiettivo dell'iniziativa, evidenziando come il rischio di indicare direttamente un nome piuttosto di un altro possa esporre la Società a critiche o fraintendimenti nei rapporti con i soci.

Il Consiglio Direttivo condivide l'osservazione e suggerisce di procedere innanzitutto con la definizione chiara dei criteri per l'individuazione degli esperti. Tali criteri dovranno essere trasparenti e verificabili da tutti, oltre che trasversali, senza basarsi su interessi specifici o su elenchi nominativi. Sarà poi compito della Commissione competente avviare con tempestività il relativo processo di definizione.

Il **Prof. Frati**, chiede la parola per chiarire la propria posizione in merito alle ragioni che dovrebbero essere alla base dell'iniziativa. L'obiettivo, spiega, dovrebbe essere quello di promuovere la presenza di CTU e CTP realmente competenti, poichè attualmente accade, con una certa frequenza, che figure prive di

adeguata preparazione si propongano come consulenti tecnici d'ufficio. Precisa che è consapevole che non è possibile impedire a un professionista di candidarsi come CTU; tuttavia, ritiene che si possa consigliare un percorso formativo mirato, suggerendo, ad esempio, la partecipazione a corsi specifici. In ogni caso, a suo giudizio il punto centrale resta che la competenza si costruisce sul campo, non solo sui libri, e questo dovrebbe essere un criterio guida.

Il **Dott. Barbanera** interviene e sottolinea che l'iniziativa ha come scopo principale quello di fornire ai magistrati un elenco di professionisti referenziati, suddivisi per ambito e area di competenza. Tale elenco non sarà vincolante, ma rappresenta uno strumento utile e volontario. Sarà comunque il magistrato, in piena autonomia, a decidere se attingere da tale elenco o nominare altri professionisti.

Osserva inoltre che ci si muove all'interno di un sistema complesso, dove le logiche del mondo giudiziario non sempre coincidono con quelle del mondo medico. La neurochirurgia, peraltro, non vive di CTU, ma è proprio per questo che è fondamentale garantire che, nei casi in cui i neurochirurghi vengano coinvolti, la consulenza sia svolta da chi ha una reale esperienza clinica.

Il **Presidente, Prof. d'Avella**, ricorda che ogni tribunale dispone di un albo di consulenti a cui è necessario registrarsi per esservi inclusi. In questo contesto, la Società può svolgere un ruolo attivo suggerendo ai colleghi più preparati di iscriversi e raccogliendo i nominativi di coloro che rispondono ai criteri condivisi. Tali nominativi potranno essere segnalati anche ai medici legali, i quali, come già accaduto in passato, possono decidere di coinvolgere direttamente uno specialista di riferimento.

In conclusione, il **Segretario, Prof. Barbagallo**, ribadisce che l'obiettivo dell'iniziativa non è quello di creare un elenco vincolante, né tantomeno di interferire con le decisioni dei magistrati. Sottolinea invece l'importanza di predisporre un elenco di potenziali CTU e CTP, costituito da professionisti con comprovata esperienza nei diversi ambiti e nelle varie patologie della neurochirurgia, preferibilmente suddiviso per area di subspecializzazione e per regione.

Tale approccio, a suo avviso, consentirebbe una consultazione più agevole e strutturata, evitando che le richieste vengano gestite in modo disorganico o casuale. L'elenco rappresenterebbe uno strumento qualificato e autorevole, costruito su criteri oggettivi, volto a garantire standard elevati di qualità e affidabilità nelle consulenze tecniche in ambito neurochirurgico.

La discussione prosegue affrontando il tema della **Commissione Etico-Legale** e, in particolare, alcune situazioni specifiche che hanno recentemente richiesto l'attenzione del Consiglio Direttivo.

Il **Presidente, Prof. d'Avella**, informa i presenti di aver ricevuto comunicazioni formali relative a situazioni in parte già note al Consiglio Direttivo, precisando che tali questioni sono state oggetto di una richiesta esplicita da parte di un socio di intervento.

Il **Vicepresidente, Prof. Iaccarino**, richiama l'attenzione del Consiglio Direttivo sul ruolo statutario della Società, sottolineando come la SINch non possa sottrarsi al dovere di tutelare i propri soci, ma al tempo stesso non possa assumere posizioni che sconfinino in valutazioni di carattere giudiziario o medico-legale. Viene in particolare ricordato che l'unico strumento previsto dallo Statuto per affrontare tali situazioni è l'attivazione dei **Probiviri**, ai quali compete il compito di valutare i casi e favorire, ove possibile, una composizione delle controversie.

Segue un confronto durante il quale più interventi convergono sulla necessità di procedere con cautela, evitando prese di posizione affrettate.

Il **Presidente, Prof. d'Avella**, evidenzia come sia fondamentale distinguere tra il piano istituzionale della Società e le eventuali responsabilità individuali, che devono essere valutate nelle sedi opportune.

Il Consiglio Direttivo concorda quindi sull'opportunità di conferire mandato ai Probiviri per un approfondimento del caso segnalato, demandando a loro ogni valutazione successiva, ed incarica il Segretario, Prof. Barbagallo di attivare le comunicazioni ufficiali.

Nel corso della riunione viene affrontata anche una questione di natura regolamentare, relativa alla partecipazione agli eventi promossi dalle Sezioni.

In particolare, **il Presidente** porta all'attenzione del Consiglio Direttivo una richiesta della Sezione Pediatrica, che si trova in una situazione di difficoltà a causa della possibilità di coinvolgere nell'ambito del programma scientifico dell'evento in fase di organizzazione, alcune figure di rilievo nel settore, che tuttavia potrebbero generare malumori tra i colleghi. Per questo motivo, chiede il supporto del Consiglio Direttivo su come poter gestire al meglio la situazione.

Dal confronto emerge come, pur essendo in passato prevalsa una certa flessibilità nella prassi, sia ora opportuno definire in modo più chiaro il principio secondo cui i relatori degli eventi ufficiali delle Sezioni debbano essere membri della SINch. Ma soprattutto che i programmi degli eventi debbano preventivamente essere approvati dal Consiglio Direttivo che, pur lasciando ampio margine di operatività ai Responsabili di Sezione, ha il dovere di vigilare sul valore scientifico degli eventi che vengono promossi per tutti i soci. Pertanto, emerge come automatica conseguenza che la soluzione è proprio in questo requisito organizzativo.

Il Tesoriere, Dott. Barbanera evidenzia che tale regola non deve essere interpretata come una chiusura, bensì come una forma di tutela dell'identità e del ruolo istituzionale della Società.

Il Consiglio Direttivo concorda su questo aspetto e sulla necessità di richiamare i responsabili di Sezione al rispetto del Regolamento, ribadendo che eventuali deroghe devono essere adeguatamente motivate e sottoposte a valutazione preventiva. Tale impostazione viene considerata coerente con l'obiettivo di rafforzare il senso di appartenenza alla Società e di garantire uniformità nelle modalità di organizzazione degli eventi.

3) **Comunicazioni del Tesoriere**

Non ci sono aggiornamenti da parte del tesoriere

4) **Richieste nuovi patrocini**

Viene concesso il patrocinio ai seguenti eventi:

- "NEURONS 2026"

in svolgimento a Genova dal 26 al 28 marzo 2026

Organizzatori Gianluigi Zona, Chiara Robba, Nicolò Patroniti (Genova)

5) **Richieste di nuovi soci**

Vengono approvate le seguenti richieste di iscrizione:

Nome	Cognome	Nome Azienda	Categoria Iscrizione
Sofia	Bortolotti	Università degli studi di Ferrara	Specializzando
Andrea	Carai	Ospedale Pediatrico Bambino Gesù	Socio Ordinario
Ludovica	Chessa	Policlinico Umberto I	Specializzando
Roberta Maria	Del Moro	Università "La Sapienza" di Roma - Policlinico Umberto I	Specializzando
Giovanni	Di Pietro	AOU Senese S.M. Le Scotte	Socio Ordinario
Maria Beatrice	Fimiano	Università degli studi Sapienza	Specializzando
Heela	Hareer	Università degli studi di Catania	Specializzando
Alberto	Parenti	Careggi	Specializzando
Maria Pia	Pascolini	Policlinico Tor Vergata	Specializzando
Ilaria	Rania	Università degli studi di Messina	Specializzando

Lorenzo	Rossi	Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona	Socio Ordinario
Chiara	Silva	Azienda Ospedaliera Le Scotte	Specializzando

6) Varie ed eventuali

Il **Segretario** informa il Consiglio Direttivo di un sollecito pervenuto dalla Società Scientifica Turca in relazione alla definizione dei nominativi dei rappresentanti SINch per il loro congresso nazionale. Viene ricordato che la richiesta riguarda l'individuazione di alcuni relatori italiani da affiancare al programma scientifico dell'evento.

Segue un breve confronto durante il quale vengono proposti alcuni nominativi, tenendo conto sia della rappresentatività scientifica sia della disponibilità effettiva alla partecipazione verificata in tempo reale. Il Consiglio Direttivo concorda sulla presentazione del seguente panel di delegati:

- Dott. Giuseppe Maria Della Pepa
- Dott. Paolo Frassanito
- Prof. Antonino Germanò
- Dott.ssa Tamara Ius
- Prof. Diego Mazzatenza
- Prof. Francesco Sala

Viene incaricato il **Segretario, Prof. Barbagallo**, di formalizzare la comunicazione con i nominativi condivisi a stretto giro.

• Incontro con i referenti ADN Kronos – aggiornamenti sull'Ufficio Stampa

Alle ore **15.00**, vengono invitati ad unirsi alla riunione i referenti di **ADN Kronos** per un aggiornamento sul progetto di Ufficio Stampa SINch.

Il **Segretario, Prof. Barbagallo**, introduce il tema ricordando che il Consiglio Direttivo ha ritenuto opportuno approfondire ulteriormente la proposta, in considerazione dell'impatto economico e strategico che essa comporta.

I referenti di ADN Kronos illustrano nuovamente l'impostazione generale del progetto, chiarendo la differenza tra il ruolo di un'agenzia di stampa e quello di un'agenzia di comunicazione, e sottolineando come l'integrazione delle due componenti consenta di costruire nel tempo la riconoscibilità e l'autorevolezza della Società a livello mediatico nazionale.

Il **Tesoriere, Dott. Barbanera**, interviene evidenziando come la SINch si trovi, di fatto, in una fase di "start-up" sul piano della comunicazione istituzionale e come, pertanto, sia necessario valutare con attenzione il rapporto tra investimento richiesto e ritorno atteso. Viene da lui espresso l'auspicio di poter individuare un percorso graduale, che consenta di avviare il progetto con un impegno economico sostenibile, eventualmente ampliabile in una fase successiva. Questo anche al fine di spiegare con maggiore chiarezza l'investimento che il Consiglio Direttivo approverebbe se si decidesse di procedere.

Il **Presidente, Prof. d'Avella**, esprime il proprio consenso alla proposta del Tesoriere e informa i referenti di AdnKronos che le entrate della Società provengono quasi esclusivamente dalle quote associative versate dai soci. Sottolinea, pertanto, come una gestione graduale dell'investimento risulti auspicabile, anche al fine di motivare scelte economiche progressive che, sebbene richiedano tempo, possano generare risultati concreti e visibili, tali da giustificare l'impegno sostenuto.

Il **Vicepresidente Prof. Iaccarino** richiama l'attenzione sulle priorità individuate dal Consiglio: da un lato la necessità di aumentare la visibilità della Società, dall'altro l'esigenza di contrastare eventuali distorsioni mediatiche, che rischiano di compromettere l'immagine della neurochirurgia italiana. In tale

ottica, viene riconosciuto il valore di un presidio istituzionale forte, capace di offrire un punto di riferimento autorevole per i media.

I referenti di **AdnKronos** manifestano perplessità rispetto a questa richiesta ovvero una pianificazione basata su investimenti crescenti legati ai risultati ottenuti. Spiegano infatti che, per conseguire qualsiasi tipo di risultato, è necessaria una strategia ben strutturata, che richiede tempo per produrre effetti concreti e sottolineano che tale tempistica non è quantificabile a priori e, di conseguenza, non è possibile garantire il raggiungimento di risultati entro scadenze prestabilite, per poter giustificare nuovi investimenti.

Nel corso della discussione viene chiesto ai referenti di ADN Kronos se rientri nelle loro competenze anche la possibilità di sviluppare progetti specifici, potenzialmente finanziabili anche attraverso canali come il **5 per mille** o partnership mirate con gli sponsor. I referenti confermano che tale attività rientra nell'ambito delle loro competenze, ma precisando che queste sono attività che richiedono una progettualità dedicata e tempi adeguati.

L'attività che svolge ADN Kronos è quella di accreditare la società scientifica presso i vari enti di comunicazione, che siano la carta stampata o la televisione. In modo che nel momento in cui viene affrontato un tema di carattere neurochirurgico il primo soggetto che viene interpellato non è più il singolo medico ma la società, il suo Presidente, o comunque un soggetto che viene incaricato dal Consiglio Direttivo stesso a rappresentarla.

Il **Prof. Frati** chiede un chiarimento in merito al budget esposto ovvero se la cifra esposta riguarda le attività iniziali di posizionamento della SINch come esposte, investimento che poi può essere ridimensionato oppure l'investimento è costante e crescente.

ADN Kronos precisa che oggi è impossibile stabilire come evolveranno le situazioni.

Il **Prof. Barbagallo**, in considerazione delle richieste di contenimento dei costi emerse, chiede espressamente ad ADN Kronos di individuare quali attività potrebbero essere eventualmente sacrificate in questa fase iniziale.

I referenti di **ADN Kronos** propongono di avviare prioritariamente le attività dell'Ufficio Stampa, rimandando quelle legate ai social media. Queste ultime, infatti, potranno essere attivate in un secondo momento, quando la Società sarà ormai riconosciuta come punto di riferimento autorevole nell'ambito della neurochirurgia. Solo allora, infatti, le attività sui social potranno generare risultati concreti.

Precisano inoltre che il supporto da parte del Consiglio Direttivo dovrà considerarsi assolutamente fondamentale perché i contenuti che verranno divulgati dovranno essere decisi dalla società, il compito di ADN Kronos sarà quello di renderli disponibili ad un più ampio pubblico possibile.

Prende la parola il **Prof. Fornari**, chiedendo informazioni in merito alle società scientifiche attualmente seguite da ADN Kronos in qualità di ufficio stampa e ufficio comunicazione.

I rappresentanti di ADN Kronos in risposta informano il Prof. Fornari e il Consiglio Direttivo che, al momento, hanno un contratto attivo con la **SIN** – *Società Italiana di Neurologia* e con la **SIAARTI** – *Società Italiana di Anestesia, Analgesia, Rianimazione e Terapia Intensiva*, mentre sono in corso trattative con la **SIDEMAST** – *Società Italiana di Dermatologia medica, chirurgica, estetica e delle Malattie Sessualmente Trasmesse*.

In passato, hanno seguito diverse altre società scientifiche, tra cui:

- **SIGE** – *Società Italiana di Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva*;
- **SIC** – *Società Italiana di Cardiologia*
- **SIE** – *Società Italiana di Ematologia*

Il Prof. Fornari ringrazia per i chiarimenti e suggerisce di poter ricevere un preventivo separato sia per una attività continuativa che per una attività dedicata ad ambiti specifici come potrebbe essere il singolo congresso nazionale.

Il Consiglio Direttivo, preso atto delle spiegazioni fornite, ringrazia i rappresentanti di ADN Kronos per la disponibilità e chiarisce che la decisione finale verrà assunta in occasione della prossima riunione, sulla base di una proposta ulteriormente affinata.

In chiusura, il **Segretario, Prof. Barbagallo**, sollecita l'avvio tempestivo della discussione finalizzata a individuare i temi da sviluppare nell'ambito delle future consensus. Propone, in particolare, di valutare l'opportunità di avviare una consensus sul trattamento degli ematomi intracerebrali, suggerendo di iniziare con una survey preliminare da sottoporre ai soci.

Chiede quindi alla Dott.ssa Ius di chiarire quali siano gli step metodologici da seguire. La **Dott.ssa Ius** illustra il percorso, articolato come segue:

1. Definizione della metodologia;
2. Revisione della letteratura scientifica;
3. Costituzione di due panel di esperti A e B
4. Una volta raggiunte le conclusioni da parte degli esperti, somministrazione della survey in parallelo, al fine di evitare che i risultati possano essere condizionati.

La proposta viene accolta con interesse e il Consiglio conferma la volontà di procedere con l'attivazione degli step operativi.

In riferimento all'ultimo punto all'ordine del giorno, relativo alla selezione dei dieci neurochirurghi da affiancare alla faculty ortopedica, come richiesto dalla SIOT per il Master, il **Prof. Fornari** informa il Presidente e il Segretario che saranno coinvolti nella riunione con la SIOT prevista per il 16 gennaio in modalità online, e chiede conferma della loro partecipazione. Entrambi confermano la propria disponibilità. Il **Prof. Fornari** anticipa inoltre i nominativi dei colleghi individuati, specificando che provvederà a trasmetterli anche via chat a tutti i membri del Consiglio Direttivo per conoscenza:

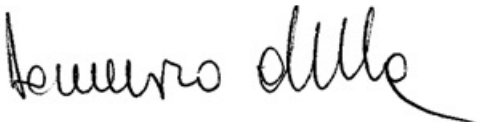
- Prof. Giuseppe M.V. Barbagallo
- Dr. Andrea Barbanera
- Dr. Gabriele Capo
- Prof. Francesco Costa
- Dr.ssa Barbara Cappelletto
- Prof. Diego Garbossa
- Dr. Fabio Moscolo
- Prof. Antonino Raco
- Dr. Stefano Romoli
- Prof. Massimiliano Visocchi

Non essendovi ulteriori interventi, il **Presidente, Prof. d'Avella**, ringrazia i presenti per il contributo fornito, sottolineando la complessità e la densità dei temi affrontati nel corso della giornata. Ribadisce l'importanza di mantenere un dialogo costante e costruttivo tra i membri del Consiglio Direttivo, anche al di fuori delle riunioni formali, per garantire continuità ed efficacia all'azione della Società.

Il CD si scioglie alle ore 16.30 lunedì 12 Gennaio 2026.

Il Presidente

Prof. Domenico d'Avella



Il Segretario

Prof. Giuseppe M. Barbagallo

